

Ambiente: iniziate le verifiche Arpac, giorni decisivi per le Fonderie Pisano

Sono iniziati ieri mattina i controlli dell'Arpac, così come previsto per la fabbrica delle Fonderie Pisano di Fratte. I tecnici dell'Agenzia regionale per l'ambiente sono arrivati intorno alle 7 in via Dei Greci per iniziare i test a macchinari accesi. Un controllo pianificato e predisposto dalla Procura di Salerno, concesso a seguito dell'istanza formulata per conto della proprietà, la famiglia Pisano, dall'avvocato Guglielmo Scarlato. C'era un clima di piena tranquillità nel piazzale dell'azienda dove erano parcheggiate le auto dell'Arpac, mentre ogni tanto si notava il passaggio di qualche lavoratore impegnato nello spostamento di pezzi di ghisa. I tecnici dell'Arpac hanno avviato le verifiche alle acque delle vasche ed al camino principale delle fornaci. Un test a macchinari accesi per verificare se ci sono le condizioni strutturali necessarie per rimanere nei parametri previsti dalla legge in materia di emissioni in atmosfera. Si tratta di verifiche decisive per i lavoratori dell'azienda che confidano nel buon esito dei controlli che molto probabilmente proseguiranno anche nella giornata di domani. Giorni decisivi la fabbrica dove i lavoratori per la prima volta come ha rimarcato Matteo Ricco della Rsu aziendale hanno lavorato a pieno ritmo nei giorni di ferragosto per completare chiusini di ghisa ed ottemperare alle commesse dell'azienda. Le Fonderie quindi dovranno dimostrare di avere tutto in regola di rispettare i parametri delle emissioni in atmosfera. I test Arpac serviranno a consentire alla fabbrica di via Dei Greci di riaprire ufficialmente i battenti. Resta comunque ancora aperta la possibilità di delocalizzare l'impianto anche in

caso di esito positivo del test dei tecnici dell'Arpac. Se le attese di residenti e comitati sono ovviamente diverse da quelle dei lavoratori, sta di fatto che quelli che seguiranno saranno giorni decisivi per il futuro dello storico stabilimento delle fonderie di Fratte.